AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: LETTERA DI FIPE CONFCOMMERCIO A ISTITUZIONI, "DEHORS SONO VALORE PER IL TERRITORIO"

13 Ottobre 2024



L'AQUILA – "I dehors rappresentano uno straordinario valore per il territorio anche in termini di rigenerazione urbana, rispondendo alla sempre più marcata esigenza di socializzazione dei cittadini e confermandosi veri e propri presidi di sicurezza delle nostre città. In tale contesto, è necessario un radicale cambio di paradigma, che porti a considerare i dehors non solo mera occupazione di suolo, ma anche strumento di progettazione dello spazio pubblico, ripensando le pratiche di regolazione in un'ottica di sostenibilità sociale, economica e urbanistica degli interventi, orientandole a un approccio di natura qualitativa e valutativa del loro impatto complessivo sui tessuti urbani".

E' un passaggio della nota inviata dal presidente provinciale di Fipe Confcommercio L 'Aquila Daniele Stratta, che gestisce locali in via Garibaldi, a L'Aquila, al presidente della Regione Abruzzo, al presidente Anci Abruzzo, al presidente della Provincia dell'Aquila ed ai sindaci dei Comuni dell'intero territorio provinciale

Un invito alle istituzione a condividere e sostenere il proposito di riforma contenuto nel disegno di legge annuale per il Mercato e la Concorrenza, per il riordino della cornice normativa di riferimento per l'installazione dei dehors a servizio dei pubblici esercizi.

LA NOTA

"Abbiamo accolto con particolare favore l'inserimento nel disegno di legge in oggetto, approvato lo scorso 26 luglio dal Consiglio dei Ministri e ora all'esame della Camera dei deputati presso le Commissioni riunite VIIIª e Xª, di una delega al Governo per il riordino della cornice normativa di riferimento per l'installazione dei dehors a servizio dei Pubblici Esercizi (art. 23 del DdL).

È indicativo che un simile progetto di riforma sia incluso nella legge annuale per il mercato e la concorrenza, finalizzata a promuovere lo sviluppo della concorrenza e a garantire la tutela dei consumatori (art. 47, L. n. 99/2009), atteso che si tratta di un provvedimento che, attraverso misure di semplificazione autorizzatoria di particolare rilievo, punta a migliorare la capacità dei Pubblici Esercizi di erogare servizi più qualificati e, con essi, ad accrescere l'attrattività delle nostre città nella competizione turistica internazionale.

I dehors rappresentano, infatti, uno straordinario valore per il territorio anche in termini di rigenerazione urbana, rispondendo alla sempre più marcata esigenza di socializzazione dei cittadini e confermandosi veri e propri presidi di sicurezza delle nostre città. In tale contesto, è necessario un radicale cambio di paradigma, che porti a considerare i dehors non solo mera occupazione di suolo, ma anche strumento di progettazione dello spazio pubblico, ripensando le pratiche di regolazione in un'ottica di sostenibilità sociale, economica e urbanistica degli interventi, orientandole a un approccio di natura qualitativa e valutativa del loro impatto complessivo sui tessuti urbani".

"I principi guida di questo cambio di visione sono richiamati nel Manifesto FIPE sul valore dei dehors riportato in calce alla presente, al quale abbiamo convintamente aderito – prosegue la missiva –Tornando, infine, al provvedimento legislativo, si evince che i principi e i criteri di indirizzo contenuti nella delega legislativa vanno nella direzione auspicata, prevedendo, tra l'altro: che le autorizzazioni paesaggistiche e culturali da parte delle Soprintendenze saranno previste solo se le strutture (amovibili) insisteranno su vie strettamente prospicienti a siti di eccezionale interesse culturale; l'espressa semplificazione delle procedure amministrative laddove vi siano accordi con le Soprintendenze territoriali; l'introduzione del silenzio assenso, attualmente non applicabile in quest'ambito; la previsione di misure di semplificazione anche per i profili edilizi; l'adeguata motivazione da parte delle Soprintendenze sui dinieghi, che sarebbero validi solo nell'impossibilità di dettare specifiche prescrizioni di armonizzazione che avrebbero invece consentito il rilascio dell'autorizzazione. In conclusione, si auspica che il proposito di riforma e semplificazione previsto nell'art. 23 del provvedimento in oggetto possa esser da lei pienamente condiviso e supportato nelle occasioni di confronto istituzionale alle quali sarà chiamato a partecipare".

C

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli